

2.1.9 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si riferiscono ad accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura indeterminata. L'accantonamento inoltre, tiene conto dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente Bilancio.

2.1.10 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è determinato nel rispetto delle leggi vigenti in materia e dei contratti collettivi di lavoro applicati nell'Ente.

Il fondo è adeguato ogni anno al fabbisogno maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data, ed è al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo, quindi, riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti, per accantonamento del trattamento di fine rapporto, naturalmente tenuto conto delle recenti normative in materia di previdenza complementare e T.F.R., descritte dettagliatamente nell'apposito paragrafo.

2.1.11 DEBITI

I debiti sono iscritti per importi pari al loro valore nominale.

2.1.12 COSTI E RICAVI

Tutti i proventi e gli oneri sono rilevati ed esposti in Bilancio seguendo il criterio della competenza economica. In particolare, per quanto riguarda i servizi resi in esecuzione delle attività relative ai Servizi Informativi dell'Ente, i ricavi relativi sono valorizzati in relazione ai costi realmente sostenuti (per le sole attività finanziate a "rendicontazione", quali, principalmente, quelle realizzate su commissione del MIPAAF), e in funzione della quantità di produzione svolta fino alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto riguarda gli Interventi di Riordino Fondiario, i ricavi sono valorizzati in base ai piani d'ammortamento convenuti, mediante atti notarili, con gli acquirenti ("assegnatari"). Relativamente agli Interventi di Riordino Fondiario ex titolo II legge 590/65 (ex ESA), detti ricavi si riferiscono ad interessi su rate.

Si fa presente che per l'esercizio in corso il ricavo derivante dal ribaltamento del costo del personale distaccato presso le nostre Società controlla-

te e il Fondo di Riassicurazione è stato portato a detrazione del costo complessivo del personale, questo al fine di avere un quadro più completo sul costo del personale dell'ISMEA e di quello delle società controllate.

2.2 INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Nel procedere all'illustrazione delle singole voci di Bilancio, si precisa che tutte le cifre esposte, ove non diversamente indicato, sono espresse in unità di Euro. A fianco alle singole poste sono indicati tra le parentesi tonde () i dati di Bilancio del precedente esercizio.

2.2.1 ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Euro 0 (Euro 0)

B. IMMOBILIZZAZIONI

Euro 71.653.284 (Euro 71.837.373)

I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella presente nota. Le immobilizzazioni nel totale si decrementano di Euro 184.089.

I. Immobilizzazioni Immateriali Euro 446.671 (Euro 463.848)

In tale raggruppamento, sono inserite le spese aventi utilità pluriennale quali il miglioramento dei locali adibiti ad uso uffici e l'utilizzazione di pacchetti personalizzati software. In particolare si precisa:

- le spese per la realizzazione di prodotti audiovisivi, come per il 2009, nell'esercizio 2010 non hanno registrato variazioni e rimangono, pertanto pari a 0;
- le spese sostenute per il miglioramento dei locali adibiti ad uso ufficio, non subiscono variazioni nel corso dell'esercizio.

Inoltre in questo raggruppamento sono comprese le spese per l'acquisto di pacchetti software standard e di prodotti software personalizzati. Nel 2010, detti costi, si sono incrementati di Euro 507.533 per i pacchetti personalizzati ed Euro 42.876 per i pacchetti standard, diminuiti per ammortamento diretto, rispettivamente, di Euro 515.962 ed Euro 35.938. Tale incremento è dovuto principalmente, come precedentemente detto, all'ultimazione del nuovo sistema informatico.

Prospettivamente, la situazione al 31 dicembre 2010 così si rappresenta:

CESPITI	Costo storico 31.12.2009	Ammort. 31.12.2009	Valori al 31.12.2009	Variazioni 2010			Valori al 31.12.2010
				Variazioni (*)	Incrementi per acquisiz.	Decrementi per amm.ti % amm.to importo	
- Prodotti audiovisivi	384.760	384.760	0		0	0	0
- Oneri da ammortizzare (spese allestimento uffici)	572.678	537.311	35.368		0	10	15.685
- Software pacchetti personalizzati	8.990.181	8.597.144	393.037	0	507.533	33	515.962
- Software pacchetti standard	942.860	907.418	35.443		42.876	33	35.938
- Immobilizzazioni in corso e acconti	727.454	727.454	0	0			0
TOTALE	11.617.934	11.154.087	463.847	0	550.409		567.585

II. Immobilizzazioni Materiali

Euro 2.269.612 (Euro 2.436.501)

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni di proprietà dell'Istituto. I movimenti, le variazioni ed i relativi ammortamenti sono riportati dettagliatamente nella sottostante tabella, che riassume le relative variazioni intervenute nell'esercizio:

CESPITI	Consistenza al 31/12/2009	Variazioni 2010					Consistenza al 31/12/2010
		Acquisizione	Rivalutazione Legge 185	Dismissioni	Decremento F.do amm.to	Ammortam. 2.010	
1 - Terreni e fabbricati	2.083.903	0	0	0	0	140.655	1.943.248
2 - Impianti e macchinario	233.162	161.341	0	0	0	153.549	240.954
3 - Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0	0	0	0	0
4 - Altri beni	119.436	1.569		10.798	10.798	35.595	85.410
TOTALE	2.436.501	162.910	0	10.798	10.798	329.799	2.269.612

In particolare, tra le immobilizzazioni trovano collocazione i cespiti materiali relativi ai beni immobili di proprietà dell'Ente.

Gli immobili sono stati rivalutati in precedenti esercizi per Euro 578.845 e nell'esercizio 1991, ai sensi degli artt. 24 e seguenti della Legge 30.12.1991, n. 413 per Euro 212.506 e pertanto per complessivi Euro 791.351. Tale importo è stato accantonato nella Riserva di Rivalutazione per Euro 757.350 e riportato nei debiti verso l'erario per imposta sostitutiva per Euro 34.001.

Nell'esercizio 2008 gli stessi ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'articolo 15, comma 23, del D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009 e avvalendosi della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000, gli stessi sono stati rivalutati per complessivi Euro 1.960.102. La rivalutazione è stata effettuata assumendo come valore di riferimento quello risultante dalla relazione tecnica redatta dall'Ing. Ignazio Pecora il 25 maggio 2009, con il quale il perito ha assegnato:

Immobile sito in Via Caio Mario 27	per Euro	1.861.044
Immobile sito in Via Fabio Massimo 72	per Euro	944.224

Come detto, la rivalutazione è stata effettuata sul costo storico dei beni incrementata delle rivalutazioni degli anni precedenti.

La rivalutazione è stata eseguita esclusivamente suddetto costo rivalutato lasciando invariato il fondo ammortamento.

L'Istituto si è avvalso inoltre della possibilità di ottenere il riconoscimento fiscale differito del maggior valore attribuito al suddetto immobile in sede di rivalutazione ex D.L. 185/2008, mediante il versamento di un imposta sostitutiva di IRES ed IRAP pari al 3% del saldo attivo di rivalutazione (Euro 1.960.102 x 3% = 58.803).

La *Riserva di Rivalutazione netta* D.L. 185/2008 pari ad Euro 1.901.299 è stata iscritta nel Bilancio 2009 tra le riserve di patrimonio netto, mentre il debito verso l'Erario per imposta sostitutiva di rivalutazione 3% di Euro 58.803 è stato inserito tra i debiti tributari che, come previsto dalla normativa, vengono versate ratealmente

Si attesta inoltre che la rivalutazione dei beni non eccede i limiti di valore indicati al comma 3 dell'art. 11 della legge n. 342/2000, richiamato dall'art. 15, comma 23, del D.L. 185/2008 convertito con modificazioni della legge n. 2/2009

Le immobilizzazioni risultano, alla data di chiusura dell'esercizio 2010, ammortizzate per complessivi Euro 7.994.467 (7.675.465 nel 2009).

Il valore residuo da ammortizzare è di Euro 2.269.612 (contro Euro 2.436.501 del 2009).

Nel prospetto riportato alla pagina seguente, vengono illustrati i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando, per ciascuna voce, il costo storico, le precedenti rivalutazioni, gli ammortamenti, le acquisizioni e le dismissioni avvenute nell'esercizio nonché il valore netto esistente alla chiusura dell'esercizio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B - IMMOBILIZZAZIONI
II - Materiali

C E S P I T T I	Costi storici	RIVALUTAZIONI		Valori al 31.12.2009	Fondi ammonta 31.12.2009	Valori netti 31.12.2009	VARIAZIONI 2010					VALORI NETTI A.L.31.12.2010				
		interessi	(1-43.99)				legge 185	acquisti netti	declassazioni	ammortamento		decremento /da ammortamento	A	Incremento /da ammortamento	A	Incremento /da ammortamento
										% ammortamento	importo					
1. Beni immobili: a) - Ceren e Labonici; 1. - Via Cino Bocchi n.27 - Roma 2. - Via Cino Bocchi n.27 - Roma Totale punto 1)	31.091 22.724 53.815	175.402 403.353 578.745	83.766 128.709 212.505	653.934 1.306.148 1.960.102	0 0 0	231.015 480.349 721.364	703.208 1.386.095 2.089.303	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	0 0 0	471.775 93.480 1.465.255	0 0 0	636.033 1.287.215 1.923.248	
2. Beni mobili: a) Impianti e macchinari (apparecchiature elettroniche) b) Attrezzature industriali e commerciali c) Altri beni - Autoveicoli; - Macchine da scrivere; - Macchine da calcolo; - Attrezzature varie d'ufficio; - Beni unitario inf. (multimedia) Totale punto 2)	5.927.173 0 1.035.412 55.378 36.362 307.557 11.872 7.306.699	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 1.035.412 55.378 36.362 28.245 13.841 11.872	0 0 0 0 0 0 0 0	5.694.011 0 932.179 55.378 36.114 29.501 11.872 6.984.105	233.162 0 103.233 0 238 13.841 3.441 352.596	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	101.341 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	0 0 0 0 0 0 0 0	151.549 0 31.329 0 2.262 1.377 990 189.144	0 0 0 0 0 0 0 0	240.954 0 72.878 0 154 10.085 2.085 326.463	
41 - Immobili in corso e acquisti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
T O T A L E	7.306.699	578.745	212.505	1.960.102	7.675.465	2.436.901	18.796	0	162.910	0	0	0	325.799	10.796	2.206.012	

III. Immobilizzazioni Finanziarie**Euro 68.937.001** (Euro 68.937.024)

In tale voce sono compresi:

a) Partecipazioni**Euro 68.640.733** (Euro 68.640.733)**1. Partecipazioni****Euro 54.449.998** (Euro 54.449.998)**• in imprese controllate****Euro 53.199.998** (Euro 53.199.998)**• convenzioni con la regione Sardegna****Euro 1.250.000** (Euro 1.250.000)

Nella voce **Partecipazioni** sono comprese: la sottoscrizione, al valore nominale, dell'intero Capitale sociale della società Società SGFA s.r.l. per Euro 1.200.000, l'apporto recato dalla legge n. 80/2005 per Euro 49.999.998 per le finalità di cui all'art.17 Dlgs. 29 marzo 2004 n. 102., Sono comprese altresì il Capitale sociale della società Ismea - Investimenti per lo sviluppo per Euro 2.000.000 più quota parte del cofinanziamento (Euro 1.250.000) previsto dalla convenzione stipulata con la Regione Sardegna per "l'accesso al mercato dei capitali da parte delle imprese agricole" ("capitale di rischio").

I bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, della Società SGFA s.r.l., e della Ismea – Investimenti per lo sviluppo s.r.l. sono allegati al presente Bilancio ai sensi dell'articolo 2429 del c.c.

2. Partecipazioni in imprese collegate

Euro 64.303 (Euro 64.303)

Le partecipazioni alle imprese collegate sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce rientrano:

- il valore di sottoscrizione delle Azioni della Società Ciem per Euro 14.303, per effetto della riduzione del valore delle azioni costituenti il capitale sociale;
- le azioni della Società Buonitalia S.p.A per Euro 50.000. In Buonitalia SpA l'Istituto detiene il 10% del capitale sociale fissato in Euro 500.000.

3. Altre immobilizzazioni

Euro 14.126.432 (Euro 14.126.432)

In tale voce rientra il credito verso i Sezionali di Bilancio/Bilanci allegati, relativi alle convenzioni regionali. In particolare:

- il credito verso il Sezionale Regione Toscana per Euro 6.800.000 (Euro 6.800.000);
- il credito verso il Sezionale Regione Molise per Euro 1.500.000 (Euro 1.500.000);
- il credito verso la Regione Calabria per Euro 5.826.432 (Euro 5.826.432).

Quanto sopra descritto viene riassunto nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

descrizione	Totale 2010	Totale 2009	Scostamenti
PARTECIPAZIONI			
VERSO IMPRESE CONTROLLATE			
Ismea - Investimenti per lo sviluppo	0	0	0
Verso Società controllata "SGFA"	3.250.000	3.250.000	0
	51.199.998	51.199.998	0
TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IM PRESE CONTROLLATE	54.449.998	54.449.998	0
VERSO IMPRESE COLLEGATE			
Partecipazione Società controllata Naturalmente Italiano ("Bonitalia")	50.000	50.000	0
Azioni CIEM	14.303	14.303	0
TOTALE PARTECIPAZIONE VERSO IM PRESE COLLEGATE	64.303	64.303	0
ALTRE PARTECIPAZIONI			
Regione Toscana	6.800.000	6.800.000	0
Regione Molise	1.500.000	1.500.000	0
Regione Calabria	5.826.432	5.826.432	0
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI	14.126.432	14.126.432	0
TOTALE PARTECIPAZIONI	68.640.733	68.640.733	0
VERSO ALTRI			
DEPOSITI CAUZIONALI	296.268	296.291	-23
VERSO INA PER TFR	0	0	0
TOTALE VERSO ALTRI	296.268	296.291	-23
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	68.937.001	68.937.024	-23

b) Verso altri Euro 296.268 (Euro 291.645)

1. Depositi cauzionali Euro 296.268 (Euro 296.291)

E' l'ammontare delle somme costituite in depositi cauzionali per le utenze telefoniche, le utenze di energia elettrica e per gli immobili presi in locazione per gli uffici dell'Ente. Il decremento rispetto all'anno precedente è di Euro 23.

C. CIRCOLANTE

Euro 1.589.569.471 (Euro 1.407.373.457)

Nel complesso si incrementa di Euro 182.196.014 ed è formato da:

I. RIMANENZE**Euro 89.356.206** (Euro 85.514.844)

In tale voce, che si è incrementata di Euro 3.841.362 sono compresi:

a) Materie prime, sussidiarie e di consumo**I.I** scorte in magazzino di materiale di cancelleria**Euro 2.957** (Euro 17.742)**I.II** capitale residuo terreni retrocessi**Euro 61.740.074** (Euro 56.282.572)**Totale** **Euro 61.743.031** (Euro 56.300.314)

Si registra un incremento pari a Euro 5.442.717. Su tale voce incide maggiormente il valore del capitale residuo dei terreni retrocessi per le risoluzioni contrattuali intervenute nell'anno.

Si ricorda che il valore finale è il risultato della sommatoria algebrica tra gli incrementi e i decrementi del "magazzino", in particolare nel corso dell'esercizio 2010 al fine di agevolare una più rapida reimmissione sul mercato fondiario dei terreni rientrati nelle proprie disponibilità, l'Istituto ha prodotto bandi unici per tutto il territorio dello Stato con conseguenti riassegnazioni o rivendite per contanti degli stessi che hanno prodotto un decremento del valore del magazzino.

Altre variazioni in decremento dal magazzino intervenute durante il corso dell'esercizio sono dovute al rientro *in bonis* di ex assegnatari che ne hanno fatto richiesta transattiva e che dall'istruttoria sono risultati in possesso dei requisiti stabiliti a tal fine dal Consiglio di Amministrazione.

Si fa presente altresì che le rimanenze sono state oggetto di rettifica nell'esercizio corrente per Euro 456.459 quali proventi straordinari. Infatti a causa dei ritardi con cui vengono trasmesse le sentenze l'Istituto viene a conoscenza dell'esatto dato contabile solo dopo la chiusura dell'esercizio precedente a quello considerato.

b) Lavori in corso su ordinazione

Euro 27.613.175 (Euro 29.214.530)

- Attività con il MiPAAF iniziate prima dell'esercizio 2010

Euro 23.976.011 (Euro 25.650.163)

- Attività con il MiPAAF iniziate nell'esercizio 2010

Euro 2.245.811 (Euro 2.844.478)

- Attività con altri Enti

Euro 1.391.353 (Euro 719.889)

Le somme inserite in questa voce di Bilancio rappresentano le quote di contributi e/o di corrispettivi maturati per la produzione dei relativi servizi. Questi vengono stimati sulla base delle spese effettivamente sostenute e dell'attività realizzata e non ancora ultimata o rendicontata.

Rispetto all'esercizio precedente, il valore dei "lavori in corso su ordinazione" per servizi informativi presenta un decremento di Euro 1.601.355. Detto decremento è determinato dalla chiusura e/o dalla rendicontazione di alcuni programmi di attività MIPAAF.

Il valore della produzione realizzato è stato determinato secondo criteri di valutazione concordati con il Collegio dei Sindaci affinché gli importi così definiti non si discostino nella sostanza da quelli che saranno liquidati. Come detto, il valore della produzione è determinato secondo l'attività effettivamente realizzata e i costi effettivamente sostenuti. Questi ultimi hanno significato per la valorizzazione delle commesse di lavoro affidate dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed altri Enti pubblici, come

le Regioni. Ciò in quanto la liquidazione del corrispettivo avviene a rendicontazione.

Il valore dei lavori in esecuzione per attività finanziate dal MiPAAF e iniziate sia prima che nel corso dell'esercizio 2010, indica le attività già svolte dall'Istituto e considerate, ai fini del presente Bilancio d'esercizio, prudentemente in via di definizione, in quanto non terminate o non rendicontate. Le variazioni delle rimanenze, che si riferiscono esclusivamente al Sezionale Servizi Informativi e per la sola gestione Commesse, rispetto all'esercizio precedente sono riportate nella tabella che segue:

Lavori in corso su ordinazione	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2010	Servizi in corso di esecuzione al 31.12.2009	Totale variazioni delle rimanenze
Rimanenze per attività finanziate dal MIPAF e iniziate prima dell'esercizio 2010	23.976.011	25.650.163	- 1.674.152
Rimanenze per attività finanziate dal MIPA e iniziate nell'anno 2010	2.245.811	2.844.478	- 598.667
Rimanenze per attività finanziate da altri Enti pubblici e privati	1.391.353	719.889	671.464
TOTALE	27.613.175	29.214.530	-1.601.355

II. CREDITI

Euro 1.426.364.480 (Euro 1.280.699.853)

Rispetto all'esercizio precedente i crediti inseriti in questo raggruppamento si incrementano di Euro 145.664.627 e comprendono:

1. Crediti verso clienti:

Euro 1.341.037.153 (Euro 1.255.592.827)

La voce "Crediti verso clienti" è decrementata del "Fondo svalutazione Crediti" di Euro 95.959.336. Rispetto all'esercizio precedente, i crediti verso clienti si incrementano di Euro 85.444.326.

Di seguito si riporta nel dettaglio la composizione dei crediti di cui trattasi

ANALISI CREDITI E FONDI SVALUTAZIONI CREDITI E INTERESSI

DESCRIZIONE	LORDI	FONDI	NETTI
servizi informativi	90.761.616	1.629.328	89.132.288
esa	11.345.824	680.749	10.665.075
cessione terreni	1.294.595.925	77.675.755	1.216.920.170
crediti diversi v/assegnatari	167.069	10.024	157.045
finanziamenti	4.619.246	277.155	4.342.091
fidejussioni	2.676	161	2.515
crediti verso sicilia per por	21.082.946	1.264.977	19.817.969
TOTALE	1.422.575.302	81.538.149	1.341.037.153
INTERESSI DI MORA	14.421.187	14.421.187	0
TOTALE	1.436.996.489	95.959.336	1.341.037.153

Il credito relativo al Sezionale "servizi informativi", per fatture da emettere ed emesse, vantato specialmente nei confronti del MiPAAF ammonta ad Euro 90.761.616 contro Euro 81.736.290 dell'anno precedente. Si precisa che detto importo è determinato dalla chiusura di diversi programmi di attività e che il predetto valore dei crediti è decurtato delle anticipazioni iscritte in Bilancio alla voce "debiti diversi" del passivo.

Per quanto riguarda la voce "fidejussioni", si precisa che il dato riportato nella tabella non si riferisce ai crediti verso gli assegnatari bensì ad una fidejussione onorata a favore dell'Associazione interregionale assegnatari Cassa Proprietà Contadina produttori agrobiologici.

- **Fondo svalutazione crediti** Euro 95.959.336

Come in uso presso gli Istituti di credito, l'ISMEA ha provveduto a costituire, per gli Interventi di riordino fondiario, un Fondo per rischi sull'incasso pari al 6% del valore nominale dei crediti, l'entità del quale consente di coprire le eventuali perdite. Per l'esercizio 2010 il Fondo è stato alimentato, come nell'anno precedente, da un accantonamento che ha portato l'importo complessivo del Fondo al 6% del valore di tali crediti, non considerando il valore dei crediti per fidejussioni, che ha un Fondo specifico pari al 100% del loro valore. Per l'anno 2010 l'accantonamento complessivo ha raggiunto un valore di Euro 86.846.715. Per l'esercizio 2010 l'incremento del Fondo, come detto, nel limite del 6% dei crediti vantati verso gli assegnatari, è pari ad Euro 5.264.786, dato dall'incremento al 6% dei

crediti e al netto del relativo utilizzo. Si evidenzia che sul dato incide anche la svalutazione dei crediti operata per effetto delle risoluzioni contrattuali perfezionate con sentenza nel corso dell'esercizio considerato. Ciò infatti determina un proporzionale incremento dell'accantonamento per ricondurre il valore del fondo al 6% dei crediti.

Il fondo di accantonamento interessi di mora e legali è pari al 100% degli interessi di mora e legali non liquidati.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

descrizione	Totale 2010
fondo svalutazione crediti iniziale	76.273.363
fondo accantonamento interessi di mora e legali iniziale	10.573.351
utilizzo del fondo svalutazione crediti	-12.753.316
utilizzo del fondo svalutazione interessi di mora e legali	-982.434
incrementi del fondo svalutazione crediti	18.018.102
incrementi del fondo accantonamento interessi di mora e legali	4.830.270
incrementi del fondo per stalcio incassi in sospeso	
Totale f.do svalutazione crediti al 31.12.2010	95.959.336

L'utilizzo del fondo di svalutazione crediti e del fondo degli interessi di mora e legali, compresi i servizi informativi, è pari ad Euro 13.735.750 ed è costituito per la quasi totalità dallo stralcio dei crediti per la retrocessione dei terreni a seguito di risoluzione contrattuale e dal riallineamento dei crediti verso gli assegnatari.

2. Crediti verso altri: Euro 83.993.482 (Euro 25.107.026)

Sono costituiti da:

- **Crediti diversi** Euro 59.266.695

Nei crediti diversi, trovano collocazione i fondi conferiti per la maggior parte (Euro 58.001.349) dalle Regioni per le attività di cui all'art 17 del Dlgs 102/2004, secondo quanto previsto dai rispettivi PSR, a SGFA. Per Euro 1.265.346 trovano collocazione i fondi conferiti a

Ismea Investimenti per lo Sviluppo per la realizzazione degli interventi per "l'agevolazione all'accesso al mercato dei capitali delle imprese agricole".

Crediti per anticipi a fornitori	Euro	1.796.510
• Crediti v/ erario	Euro	6.799.417
• Crediti v/ personale dipendente (mutui)	Euro	5.321.169
• Crediti per r.a. su int. bancari	Euro	922.100
• Crediti v/ assegnatari per fidejus.	Euro	4.074.231
• Crediti diversi per attività Rior. Fond.	Euro	0
• Crediti verso sezionali Reg Toscana e Molise		
per pagamenti effettuati da ISMEA	Euro	712.412
• Crediti v/Bilancio Riassicuraz per incasso		
Programma RRN erroneamente versato		
sul c/c delle Riassicurazioni	Euro	2.140.988
• Crediti v/Bilancio Riassicuraz per incasso		
Regione Molise per fondi garazie erroneamente		
versato su c/c delle Riassicurazioni	Euro	2.350.000
• Crediti v/Equitalia per pign.to in corso	Euro	58.662
• Causali minori	Euro	36.390

I crediti verso l'erario si riferiscono principalmente ai crediti per IVA (Euro 5.404.561), che vengono recuperati con il meccanismo della compensa-

zione.

III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Euro 0 (Euro 0)

L'ISMEA non contabilizza attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE EURO 75.182.630 (EURO 41.158.760)

E' il saldo delle disponibilità finanziarie al 31.12.2010, ed è rappresentato da:

• Depositi bancari e postali **Euro 75.147.227** (Euro 41.139.758)

• Assegni **Euro 0** (Euro 0)

• Denaro e valori in cassa (compresi buoni pasto al personale)

Euro 35.403 (Euro 19.002)

D. RATEI E RISCONTI Euro 9.241.574 (Euro 11.764.782)

1. Ratei attivi Euro 9.094.061 (Euro 11.569.934)

La voce, presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.475.873.

Detto decremento è rappresentato dagli interessi su rate derivanti dalla restituzione del prezzo dei terreni oggetto di compravendita e finanzia-